

Indice

| | <i>pag.</i> |
|---------------------------------|-------------|
| <i>Presentazione dell'Opera</i> | XXI |
| <i>Gli Autori</i> | XXIII |

Parte I

Commenti sulle norme relative alle controversie di lavoro

Articolo 409

Controversie individuali di lavoro

3

Commento di *Loredana Ferluga*

1. Le controversie individuali di lavoro nel sistema ordinamentale: considerazioni preliminari [3]. – 2. Il rapporto di lavoro subordinato privato quale terreno elettivo dell'art. 409 c.p.c. [5]. – 3. Le controversie in materia di rapporti agrari [9]. – 4. Le peculiari fattispecie collaborative ex art. 409, n. 3), c.p.c. [10]. – 5. (*Segue*). Le collaborazioni organizzate dal committente di cui al d.lgs. n. 81/2015 [13]. – 6. La *vis expansiva* della giurisdizione ordinaria in materia di pubblico impiego [15].

Articolo 410

Tentativo di conciliazione

20

Commento di *Emanuele Biancarosa*

1. Dall'obbligatorietà alla facoltatività del tentativo di conciliazione. L'unificazione della disciplina per le controversie di lavoro privato e pubblico [21]. – 2. La disciplina del nuovo tentativo di conciliazione facoltativo [22]. – 3. Rilievi in tema di prescrizione e decadenza [24].

*pag.***Articolo 410-bis*****Termine per l'espletamento del tentativo di conciliazione***

25

Articolo 411***Processo verbale di conciliazione***

26

Commento di *Emanuele Biancarosa*

1. Verbale di conciliazione in sede amministrativa [27]. – 2. Verbale di conciliazione in sede sindacale: sua portata novativa [28]. – 3. Sul deposito del verbale di conciliazione e sul valore di titolo esecutivo [33].

Articolo 412***Risoluzione arbitrale della controversia***

36

Commento di *Simone Caponetti*

1. Arbitrato e diritto del lavoro dopo la riforma del 2010. I modelli di arbitrato nel diritto del lavoro [37]. – 2. I rapporti tra arbitrato ed il tentativo di conciliazione [39]. – 3. Il Collegio arbitrale: le vicende inerenti lo svolgimento dell'arbitrato [40]. – 3.1. I (falsi) miti sulla terzietà ed imparzialità del Collegio [40]. – 3.2. Il mandato. I problemi sulla modificabilità delle domande e sulla forma scritta [41]. – 3.3. Il termine di emanazione del lodo [42]. – 3.4. Le regole ed i criteri di giudizio imposti agli arbitri [44]. – 3.4.1. L'arbitrato in equità. "Equità vs diritto" o "equità e diritto"? [45]. – 3.5. L'efficacia del lodo [47]. – 3.6. L'*exequatur* e l'impugnazione del lodo arbitrale [48].

Articolo 412-bis***Procedibilità della domanda***

51

Articolo 412-ter***Altre modalità di conciliazione e arbitrato previste dalla contrattazione collettiva***

52

Commento di *Simone Caponetti*

1. L'arbitrato previsto dalla contrattazione collettiva e la sua evoluzione storica. Dalla procedimentalizzazione alla delega in bianco [53]. – 2. L'arbitrato sindacale tra innovazioni ed incertezze [54].



pag.

Articolo 412-quater**Altre modalità di conciliazione e arbitrato**

57

Commento di *Simone Caponetti*

1. Considerazioni sulla specialità dell'atto introduttivo e sulla composizione del Collegio arbitrale [59]. – 2. Il contenuto obbligatorio della proposta di arbitrato [61]. – 3. Le norme invocate dalle parti a sostegno delle loro pretese e l'eventuale decisione secondo equità (rinvio) [62]. – 4. La memoria del convenuto e le modalità di esecuzione dell'arbitrato [62]. – 5. L'*exequatur* e l'impugnazione del lodo arbitrale (rinvio) [63]. – 6. Il costo dell'arbitrato *ad hoc* ed il problema dell'imparzialità degli arbitri [64].

Articolo 413**Giudice competente**

66

Commento di *Carmelo Romeo*

1. Ambito di applicazione [67]. – 2. Competenza funzionale inderogabile del giudice del lavoro [69]. – 3. L'intreccio con la competenza territoriale e i limiti temporali di quest'ultima [70]. – 4. La competenza in caso di cumulo di domande [72]. – 5. Le questioni legate all'opposizione all'esecuzione di provvedimenti in materia di lavoro [73]. – 6. Il foro della dipendenza dell'azienda [74]. – 7. Il caso delle controversie dell'agente di commercio [74]. – 8. Controversie di lavoro nelle quali è parte un'amministrazione dello Stato [75]. – 9. La competenza nel caso di fallimento del datore di lavoro [76].

Articolo 414**Forma della domanda**

79

Commento di *Clemente Massimiani*

1. Sulla fase introduttiva del giudizio [79]. – 2. Sui requisiti e sui vizi del ricorso [80]. – 3. Sugli ulteriori elementi del ricorso [90].

Articolo 415**Deposito del ricorso e decreto di fissazione dell'udienza**

92

Commento di *Clemente Massimiani*

1. Sul deposito del ricorso [92]. – 2. Sulla notifica del ricorso e sui termini [93]. – 3. Sui documenti da depositare [98].



pag.

Articolo 416**Costituzione del convenuto**

99

Commento di *Clemente Massimiani*

1. Sul termine di costituzione del convenuto [99]. – 2. Sulla costituzione del convenuto [101]. – 3. Sull'onere di contestazione e sulle prove [107].

Articolo 417**Costituzione e difesa personali delle parti**

114

Commento di *Gianni Toscano*

1. Limiti della costituzione e difesa personale della parte [114]. – 2. Requisiti formali ed adempimenti successivi [115].

Articolo 417-bis**Difesa delle pubbliche amministrazioni**

116

Commento di *Gianni Toscano*

1. La difesa delle pubbliche amministrazioni nelle controversie relative ai rapporti di lavoro: considerazioni introduttive [117]. – 2. Limiti della rappresentanza e difesa in giudizio delle pubbliche amministrazioni mediante propri dipendenti [118]. – 3. Il riconoscimento delle spese processuali alle amministrazioni che si costituiscono in giudizio con propri dipendenti [120]. – 4. La rappresentanza in giudizio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro [120].

Articolo 418**Notificazione della domanda riconvenzionale**

122

Commento di *Clemente Massimiani*

1. Sulla decadenza ricollegata alla istanza di fissazione di nuova udienza [122]. – 2. Sulla posizione dell'attore convenuto in via riconvenzionale [124]. – 3. Sulla natura dei termini [125].

Articolo 419**Intervento volontario**

126

Commento di *Carmelo Romeo*

1. Limiti dell'intervento del terzo e rilevanza pubblicistica degli interessi [126]. – 2. Implicito rinvio alla norma dell'art. 167, comma 2, c.p.c. e possibile trasformazione dell'intervento volontario in adesivo [127].



pag.

Articolo 420**Udienza di trattazione della causa**

128

Commento di *Vincenzo De Michele*

1. Premessa: il nuovo processo del lavoro a quasi invarianza normativa. I poteri del giudice del lavoro nel sistema euro-unitario delle fonti del diritto [129]. – 2. Udienza di discussione e udienze di discussione [132]. – 3. Comparizione delle parti e difensore. Il libero interrogatorio e rappresentanza della pubblica amministrazione. Conciliazione della lite [132]. – 4. Le preclusioni nel giudizio di primo grado [135]. – 5. Incompetenza [136]. – 6. Modifica delle domande, eccezioni e conclusioni [137]. – 7. Sentenza di condanna generica [139]. – 8. Riunione di cause [139]. – 9. Opposizione a decreto ingiuntivo [140]. – 10. Sentenze non definitive e su pregiudiziali di merito. Riserva di gravame [141]. – 11. L'ammissione dei mezzi di prova e l'espletamento dell'istruttoria [143]. – 12. Chiamata in causa del litisconsorte necessario e del terzo [150]. – 13. Notificazioni a cura dell'ufficio [151]. – 14. Udienze di mero rinvio [151].

Articolo 420-bis**Accertamento pregiudiziale sull'efficacia validità ed interpretazione dei contratti e accordi collettivi**

153

Commento di *Giovanni Raiti*

1. L'accertamento pregiudiziale in seno alle cause *ex art.* 409 c.p.c. sull'efficacia, la validità e l'interpretazione dei contratti e degli accordi collettivi nazionali: generalità [154]. – 2. Le condizioni di applicabilità [156]. – 3. Il carattere atipicamente "non definitivo" della sentenza e la forma della decisione [161]. – 4. L'inapplicabilità al giudizio d'appello [161]. – 5. L'impugnazione mediante ricorso per cassazione immediato [162]. – 6. La sospensione del giudizio di primo grado [164]. – 7. La sentenza della Cassazione: caratteri ed effetti [164].

Articolo 421**Poteri istruttori del giudice**

167

Commento di *Gian Paolo Valcavi*

1. Inquadramento sistematico [167]. – 2. I poteri istruttori d'ufficio: limiti [169]. – 3. (*Segue*). Presupposti, modalità di esercizio e obbligo di motivazione. Esercizio del diritto alla difesa e strumenti di critica della parte [175]. – 4. Ulteriori facoltà per il giudice: l'ammissione di prove oltre i limiti fissati dal codice civile [177]. – 5. (*Segue*). Le deroghe al codice di procedura civile per le prove orali [182]. – 6. (*Segue*). Le prove atipiche [183]. – 7. Le richieste di informazioni alle associazioni sindacali [186]. – 8. Gli accessi sul luogo di lavoro e le ulteriori attività istruttorie consentite [188]. – 9. Esercizio del diritto alla difesa e strumenti di critica della parte [189]. – 10. Il potere di invitare le parti a regolarizzare atti e documenti [190].



pag.

Articolo 422**Registrazione su nastro**

193

Commento di *Isabella Seghezzi*

1. Rilevanza teorica della norma [193].

Articolo 423**Ordinanze per il pagamento di somme**

195

Commento di *Giovanni Raiti*

1. Caratteri comuni e principali differenze fra le due ordinanze [195]. – 2. L'ordinanza di cui al comma 1: il requisito della "non contestazione" [197]. – 3. (*Segue*). La natura non decisoria dell'ordinanza [199]. – 4. (*Segue*). La controversa revocabilità *ante sententiam* [201]. – 5. (*Segue*). La sopravvivenza all'estinzione del giudizio [202]. – 6. (*Segue*). La non impugnabilità [203]. – 7. L'ordinanza *ex art.* 423, comma 2: legittimazione alla domanda, natura, regime di revocabilità [203]. – 8. I rapporti fra le ordinanze *ex art.* 423 e quelle parimenti anticipatorie *ex artt.* 186-*ter* e 186-*quater* c.p.c. [206].

Articolo 424**Assistenza del consulente tecnico**

207

Commento di *Carmelo Romeo*

1. Funzione e limiti del c.t.u. nel processo del lavoro [207]. – 2. La c.t.u. non è mezzo di prova e vi è assoluta autonomia di decisione da parte del giudice [208]. – 3. Forma scritta della consulenza [209].

Articolo 425**Richiesta di informazioni e osservazioni alle associazioni sindacali**

210

Commento di *Isabella Seghezzi*

1. L'intervento del sindacato nel processo del lavoro [210]. – 2. I contenuti dell'istanza e la forma della risposta sindacale [213]. – 3. La funzione e l'efficacia svolta dalle informazioni sindacali [215]. – 4. La richiesta dei testi dei contratti collettivi [217]. – 5. Il rapporto tra l'art. 420-*bis* e l'art. 425 [218].



pag.

Articolo 426***Passaggio dal rito ordinario al rito speciale***

221

Commento di *Giusy Tomasello*

1. Premessa. Il mutamento di rito [221]. – 2. Mutamento e “rito Fornero” [223]. – 3. Passaggio dal rito ordinario al rito speciale [225].

Articolo 427***Passaggio dal rito speciale al rito ordinario***

228

Commento di *Giusy Tomasello*

1. Passaggio dal rito speciale al rito ordinario: profili generali [228]. – 2. Passaggio dal rito speciale al rito ordinario davanti al Tribunale [229]. – 3. Passaggio dal rito speciale davanti al Tribunale al rito ordinario davanti al giudice di pace [230].

Articolo 428***Incompetenza del giudice***

232

Commento di *Giusy Tomasello*

1. Premessa [232]. – 2. Ambito di applicazione [233]. – 3. Rilevabilità dell’incompetenza: eccezione di parte e rilievo d’ufficio [234]. – 4. Provvedimento di declaratoria dell’incompetenza e riassunzione della causa [235].

Articolo 429***Pronuncia della sentenza***

236

Articolo 150 disp. att. c.p.c.***Calcolo della svalutazione monetaria***

236

Commento di *Annamaria Minervini*

1. La discussione orale [237]. – 2. Lettura del dispositivo [238]. – 3. Rapporti tra dispositivo e sentenza [240]. – 4. Rivalutazione monetaria e interessi [242]. – 4.1. Natura, funzione e ambito di applicazione dell’art. 429, comma 3 [242]. – 4.2. L’art. 22, comma 36, l. n. 724/1994 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) [245]. – 4.3. Il regime diverso dei crediti da rapporto di lavoro privato e da rapporto di lavoro pubblico e i crediti previdenziali [246]. – 4.4. Rapporti tra art. 429, comma 3, c.p.c. e procedure concorsuali [247]. – 4.5. Rapporti con la disciplina civilistica [248]. – 4.6. La decorrenza [248]. – 4.7. Il metodo di calcolo e il regime fiscale e contributivo [250]. – 4.8. Prescrizione, rinunce e transazioni [253]. – 4.9. L’autonoma azionabilità e la liquidabilità d’ufficio [253].



pag.

Articolo 430**Deposito della sentenza**

255

Commento di *Monica Fasano*

1. Inosservanza del termine [255].

Articolo 431**Esecutorietà della sentenza**

256

Commento di *Monica Fasano*

1. La provvisoria esecutorietà [256]. – 2. L'esecuzione della sentenza a favore del lavoratore a mezzo della copia del dispositivo [258]. – 3. La inibitoria processuale o giudiziale della sentenza a favore del lavoratore [258]. – 4. Il regime delle sentenze *ex artt.* 18 e 28, comma 3, l. n. 300/1970 [259]. – 5. Provvisoria esecutività ed inibitoria giudiziale delle sentenze a favore del datore di lavoro [260].

Articolo 432**Valutazione equitativa delle prestazioni**

261

Commento di *Monica Fasano*

1. La valutazione equitativa delle prestazioni [261].

Articolo 433**Giudice d'appello**

263

Commento di *Francesca Chietera*

1. Il giudice competente e la forma dell'appello [263]. – 2. L'appello con riserva dei motivi [264].

Articolo 434**Deposito del ricorso in appello**

266

Commento di *Francesca Chietera*

1. Le ragioni della riforma [266]. – 2. Il contenuto del ricorso [267]. – 3. I termini [271].

Articolo 435**Decreto del presidente**

272

Commento di *Francesca Chietera*

1. L'instaurazione del contraddittorio e la natura dei termini [272].



pag.

Articolo 436***Costituzione dell'appellato e appello incidentale***

275

Commento di *Francesca Chietera*

1. La costituzione dell'appellato e l'appello incidentale [275].

Articolo 436-bis***Inammissibilità dell'appello e pronuncia***

278

Commento di *Francesca Chietera*

1. Il filtro in appello [278]. – 2. La non ragionevole probabilità di accoglimento dell'appello [279]. – 3. L'udienza filtro [281]. – 4. L'ordinanza di inammissibilità e i rimedi impugnatori [281].

Articolo 437***Udienza di discussione***

284

Commento di *Francesca Chietera*

1. L'udienza di discussione [284]. – 2. Nuove domande ed eccezioni [285]. – 3. I mezzi di prova [286].

Articolo 438***Deposito della sentenza di appello***

288

Commento di *Francesca Chietera*

1. Il deposito della sentenza [288].

Articolo 439***Cambiamento del rito in appello***

290

Commento di *Francesca Chietera*

1. Il mutamento di rito in appello [290].

Articolo 440***Appellabilità delle sentenze***

292

Commento di *Francesca Chietera*

1. Le sentenze inappellabili [292].



pag.

Articolo 441**Consulente tecnico in appello**

293

Commento di *Francesca Chietera*

1. La nomina del consulente tecnico [293].

Articolo 442**Controversie in materia di previdenza e di assistenza obbligatorie**

294

Commento di *Domenico Mesiti*

1. Premessa [294]. – 2. Ambito di applicazione [295]. – 3. Gli accessori del credito previdenziale [296]. – 4. Il procedimento di opposizione a cartella esattoriale e ad avviso di addebito [297].

Articolo 443**Rilevanza del procedimento amministrativo**

299

Commento di *Domenico Mesiti*

1. La domanda amministrativa [299]. – 2. Il ricorso amministrativo [301]. – 3. La decadenza dall'azione [303]. – 4. La condizione di procedibilità [306]. – 5. La notifica del ricorso giudiziario [307].

Articolo 444**Giudice competente**

308

Commento di *Domenico Mesiti*

1. La competenza per materia [308]. – 2. La competenza per territorio [309].

Articolo 445**Consulente tecnico**

311

Commento di *Domenico Mesiti*

1. Premessa [311]. – 2. La consulenza medico-legale [311]. – 3. Il consulente tecnico di parte dell'Ente previdenziale [313]. – 4. Gli altri tipi di consulenza [313].



pag.

Articolo 445-bis**Accertamento tecnico preventivo obbligatorio**

314

Commento di *Domenico Mesiti*

1. Premessa [315]. – 2. Ambito di applicazione [315]. – 3. La condizione di procedibilità [316]. – 4. La rilevanza dell'ATPO in materia di prescrizione e decadenza dell'azione [317]. – 5. Il procedimento per ATPO [318]. – 6. L'oggetto del giudizio di opposizione [320].

Articolo 446**Istituti di Patronato e di assistenza sociale**

322

Commento di *Domenico Mesiti*

1. Gli istituti di Patronato [322]. – 2. La partecipazione nel giudizio del Patronato [323].

Articolo 447**Esecuzione provvisoria**

324

Commento di *Domenico Mesiti***Articolo 447-bis****Norme applicabili alle controversie in materia di locazione, di comodato e di affitto**

325

Commento di *Carmelo Romeo*

1. La norma di estensione del rito speciale del lavoro [326]. – 2. La nullità della deroga alla competenza [326]. – 3. Inosservanza del rito e rapporti con il procedimento sommario ingiuntivo [327]. – 4. Conclusioni [328].

Parte II**Esposizione sulle altre norme collegate****Articolo 147 disp. att. c.p.c.****Conciliazione, arbitrati e collegiali mediche nelle controversie in materia di previdenza e di assistenza obbligatorie**

331

Commento di *Domenico Mesiti*



pag.

Articolo 148 disp. att. c.p.c.**Abrogazione delle disposizioni di leggi speciali circa la proponibilità della domanda in materia di previdenza e di assistenza obbligatorie**

333

Commento di *Domenico Mesiti***Articolo 149 disp. att. c.p.c.****Controversie in materia di invalidità pensionabile**

334

Commento di *Domenico Mesiti*

1. Premessa [334]. – 2. Ambito di applicazione [335]. – 3. Gli effetti dell'applicazione dell'art. 149 disp. att. c.p.c. sulla decorrenza della prestazione [336].

Articolo 151 disp. att. c.p.c.**Riunione di procedimenti**

338

Commento di *Domenico Mesiti*

1. Premessa [338]. – 2. La connessione *ex art.* 151 disp. att. c.p.c. [339]. – 3. La riunione dei procedimenti [339]. – 4. La determinazione delle spese di giudizio [340]. – 5. La riunificazione dei giudizi riguardanti il medesimo rapporto [341].

Articolo 152 disp. att. c.p.c.**Esenzione dal pagamento di spese, competenze e onorari nei giudizi per prestazioni previdenziali**

343

Commento di *Domenico Mesiti*

1. Premessa [344]. – 2. Il reddito rilevante [344]. – 3. La dichiarazione di mancato superamento del reddito [345]. – 4. Il contributo unificato [346]. – 5. La condanna alle spese nelle cause previdenziali [347].

Articolo 671**Sequestro conservativo**

348

Commento di *Marco Strano*

1. Nozione e inquadramento dell'istituto [348]. – 2. I presupposti dell'azione: *fumus boni iuris* e *periculum in mora* [349]. – 3. Diritti tutelabili con il sequestro [350]. – 4. Procedimento [351].



pag.

| | |
|--|-----|
| Articolo 675 <i>Termine di efficacia del provvedimento</i> Commento di <i>Marco Strano</i> | 353 |
| Articolo 678 <i>Esecuzione del sequestro conservativo sui mobili</i> Commento di <i>Marco Strano</i> | 354 |
| Articolo 679 <i>Esecuzione del sequestro conservativo sugli immobili</i> Commento di <i>Marco Strano</i> | 355 |
| Articolo 684 <i>Revoca del sequestro</i> Commento di <i>Marco Strano</i> | 356 |
| Articolo 686 <i>Conversione del sequestro conservativo in pignoramento</i> Commento di <i>Marco Strano</i> | 357 |
| Articolo 700 <i>Provvedimento d'urgenza e condizioni per la concessione</i> Commento di <i>Laura Lo Faro</i> | 358 |

1. Carattere generale di atipicità e residualità dell'azione *ex art. 700 c.p.c.* e la sua centralità nel processo del lavoro [358]. – 2. L'atto introduttivo. Il ricorso *ex art. 700 c.p.c.* [360]. – 3. Condizioni per la concessione dell'ordinanza cautelare: *periculum in mora* e *fumus boni iuris* [361]. – 4. Il ricorso cautelare nel rito del lavoro: l'oggetto della domanda [363]. – 5. La competenza a trattare il ricorso d'urgenza e il procedimento *ex art. 700 c.p.c.* [365]. – 6. L'ordinanza cautelare. Efficacia e rapporto con il giudizio di merito [367]. – 7. Il rapporto tra procedimento d'urgenza e l'impugnazione giudiziale del licenziamento nel sistema della l. n. 92/2012 e nel nuovo contesto normativo del *Jobs Act* [370].



pag.

Articolo 669-terdecies**Reclamo contro i provvedimenti cautelari**

374

Commento di *Laura Lo Faro*

1. Nozioni generali e natura dell'istituto [375]. – 2. Rapporti tra gli artt. 669-*decies* e 669-*terdecies* c.p.c.: revoca e reclamo dell'ordinanza cautelare [377]. – 3. Oggetto del reclamo [378]. – 4. Competenza e procedimento [379].

Il processo “Fornero” tra innovazioni e contraddizioni

383

Commento di *Carmelo Romeo*

1. Premessa [383]. – 2. Le ragioni che hanno determinato l'introduzione del rito Fornero [386]. – 3. Il “binario” privilegiato della legge Fornero in materia di licenziamenti [389]. – 4. La reintroduzione del tentativo di conciliazione per il licenziamento per giustificato motivo oggettivo [394]. – 5. Le norme sostanziali correlate al nuovo processo del lavoro [399]. – 5.1. I limiti temporali per la proposizione dell'azione giudiziaria [400]. – 5.2. Il sindacato del giudice sulla valutazione del licenziamento disciplinare [401]. – 5.3. La deducibilità del c.d. “*aliunde perceptum*” e gli arresti della giurisprudenza sul tema [403]. – 5.4. L'implemento dei poteri istruttori del giudice con il rito Fornero [404]. – 5.5. Potenzialità interpretative dell'espressione “insussistenza del fatto contestato”: profili sostanziali [409]. – 6. Il campo di applicazione del rito Fornero [415]. – 7. Il procedimento sommario del primo grado del giudizio [418]. – 7.1. Le domande c.d. “diverse”: l'eventuale azione di accertamento e di regolamento di competenza [419]. – 7.2. Le scansioni temporali della fase sommaria e la compatibilità con il rito ordinario del lavoro [422]. – 7.3. La questione dell'(im)proponibilità del ricorso in via d'urgenza [424]. – 8. La seconda fase del giudizio e le problematiche relative al giudice competente [427]. – 8.1. I contenuti della seconda fase del giudizio [430]. – 8.2. Gli elementi distintivi del giudizio di opposizione [435]. – 9. Il reclamo avanti alla Corte d'Appello e il ricorso in Cassazione [437]. – 10. Inapplicabilità del nuovo rito al pubblico impiego [442]. – 11. Considerazioni conclusive: la programmata fine del rito Fornero [446].

Articolo 28, l. 20 maggio 1970, n. 300**Repressione della condotta antisindacale**

453

Commento di *Carmelo Romeo*

1. Centralità della norma dell'art. 28 nel complessivo disegno dello Statuto dei lavoratori [454]. – 2. Il procedimento contro la condotta antisindacale [456]. – 3. La casistica in via esemplificativa degli arresti giurisprudenziali più recenti [457].



pag.

Parte III**Temi collegati al processo del lavoro*****La nuova prescrizione dei crediti di lavoro***

463

Commento di *Francesca Chietera*

1. Il previgente assetto normativo e giurisprudenziale [463]. – 2. La progressiva erosione della tutela reintegratoria [464]. – 3. I successivi problemi applicativi ed i primi interventi giurisprudenziali [465]. – 4. Le prospettive di riforma [467].

Onere della prova e “canone inverso” nel processo del lavoro

471

Commento di *Gabriella Nicosia*

1. Introduzione [471]. – 2. Le fattispecie sostanziali paradigmatiche per il piano processuale: A) i comportamenti discriminatori [473]. – 3. (*Segue*). ... B) il licenziamento per giusta causa e giustificato motivo soggettivo e l’inversione dell’onere probatorio: nuove traiettorie interpretative a margine della riforma Renzi [477].

Il ricorso in Cassazione nelle controversie di lavoro

481

Commento di *Tania Putaggio*

1. Premessa: le incessanti rimodulazioni sulla formulazione dell’art. 360 c.p.c. [481]. – 2. Il testo attuale dell’art. 360 c.p.c., n. 3: violazione o falsa applicazione di norme di diritto e dei contratti e accordi collettivi nazionali di lavoro [483]. – 3. Il principio di autosufficienza nel ricorso in Cassazione: applicazioni nelle controversie di lavoro [487]. – 4. Brevi cenni sull’interpretazione giurisprudenziale della Suprema Corte in punto di c.d. clausole generali [491].

L’overruling nel processo del lavoro

497

Commento di *Carmelo Romeo*

1. Generali cenni introduttivi [497]. – 2. *Overruling* nelle controversie di lavoro: casi selezionati [499]. – 3. (*Segue*). Le difficoltà di una prospettazione *ex ante* [502]. – 4. Profili costituzionali, la CEDU e il diritto comunitario [504]. – 5. Considerazioni conclusive [506].



pag.

**L'influenza delle sentenze della Corte di Giustizia
sul processo del lavoro**

509

Commento di *Gabriella Urso*

1. Introduzione: il primato del diritto dell'Unione europea e i suoi risvolti per il giudice nazionale [509]. – 2. Il rinvio pregiudiziale [511]. – 3. L'obbligo di interpretazione conforme. In particolare, il caso dei contratti a tempo determinato nella pubblica amministrazione [514]. – 4. Applicazioni pratiche nel processo del lavoro. Esempi in materia di non discriminazione e libera circolazione [517]. – 5. Conclusioni [520].

Le questioni relative al valore delle prove nel processo del lavoro

523

Commento di *Alessia Romeo*

1. L'assetto del diritto alle prove nel processo del lavoro [523]. – 2. La disciplina generale delle preclusioni e i suoi limiti [526]. – 3. La peculiarità del caso delle prove nelle discriminazioni di genere [527]. – 4. La problematicità delle riproduzioni fonografiche e informatiche: le questioni sul disconoscimento [528]. – 5. Il principio del libero convincimento del giudice e il valore che egli attribuisce alle prove [530]. – 6. Conclusioni [532].

Procedure concorsuali e controversie di lavoro

535

Commento di *Gian Paolo Valcavi*

1. Premessa: la bipartizione tra procedure liquidatorie ed altre procedure concorsuali con finalità conservative [535]. – 2. Il fallimento, le regole sul concorso e le sue eccezioni: prime conclusioni riguardo alle controversie di lavoro [536]. – 3. La speciale competenza esclusiva del Tribunale fallimentare, ex art. 24 l. fall. [544]. – 4. Art. 24 l. fall. e controversie di lavoro [547]. – 5. I rapporti giuridici pendenti alla data del fallimento: la competenza per le relative controversie [551]. – 6. Le regole per il concordato preventivo e gli accordi di ristrutturazione [553].